

1 Premessa

La predisposizione del PEF è stata effettuata da AUSIR avvalendosi del supporto offerto dal Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche dell'Università di Udine.

I dettagli del metodo utilizzato sono descritti nella nota metodologica (Allegato A).

Per mezzo degli strumenti di raccolta dati predisposti ad hoc sono state raccolte le informazioni necessarie presso il gestore e presso i Comuni da esso serviti. Data la novità del procedimento per i soggetti coinvolti, è stata dedicata una particolare cura nel supportare ogni soggetto nella compilazione delle raccolte dati.

Come meglio spiegato nella nota metodologica, i dati relativi al soggetto gestore affidatario del servizio integrato sono stati raccolti attraverso un formulario appositamente predisposto, in formato MS Excel. I dati relativi ai costi sostenuti direttamente dai Comuni, avvalendosi di proprie strutture o di prestatori d'opera diversi dal gestore del servizio integrato sono stati invece raccolti attraverso una piattaforma web appositamente predisposta, al fine di gestire in modo più ordinato il flusso di informazioni.

È stata effettuata una verifica di coerenza tra le fonti contabili e i valori inseriti, con particolare analiticità per quel che riguarda i dati del gestore.

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Per l'Ente l'attività di validazione annuale svolta dall'ente territorialmente competente sui dati trasmessi dal gestore sia riguardo agli anni a (2020) e $a+1$ (2021) sia relativamente alla determinazione dei costi efficienti delle annualità 2018 e 2019, si veda la nota metodologica.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Per il calcolo del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie si sono presi in considerazione il livello di efficienza, il miglioramento previsto della qualità e le eventuali modifiche tecniche ed operative al perimetro gestionale.

Per l'individuazione del livello di efficienza, ci si è avvalsi di una griglia di valutazione a 6 livelli (da "molto elevato" a "molto insoddisfacente") facendo il confronto per il costo medio per il servizio RU a tonnellata con i valori medi nazionali di Comuni di simile dimensione (€370,90) e di Comuni del Nord Italia di simile dimensione (€343,00). Il livello di efficienza del gestore (Tabella 19) è stato giudicato "molto elevato" sia per il 2018 che per il 2019.

Tabella 19. Confronto per la valutazione di efficienza

	2018	2019
€/t AcegasApsAmga	303,01	318,67
% rispetto al valore medio nazionale	82%	86%
% rispetto al valore medio Nord Italia	88%	93%

Di conseguenza, per AcegasApsAmga il livello di efficienza è stato valutato molto elevato e al coefficiente di recupero di produttività X_a è stato assegnato un valore pari a 0,1% per il 2020 e per il 2021, il minimo ammissibile, a vantaggio del gestore.

Inoltre, non essendo state richieste modifiche al servizio, per il 2020 e il 2021 si è ritenuto di non prevedere variazioni ai livelli di qualità delle prestazioni (QL_a) e delle attività gestionali (PG_a).

Pertanto, il limite annuale di crescita delle entrate tariffarie è stato calcolato all'1,016.

4.3 Costi operativi incentivanti

Non sono previsti costi operativi incentivanti per il 2020 e 2021.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

I costi calcolati in base al MTR indicano una crescita superiore al limite di 1,016 per l'ambito tariffario (cfr. §4.2). Pertanto, calcolando l'importo massimo ammissibile per l'ambito moltiplicando le entrate tariffarie del PEF 2019 per il price-cap e ripartendo quest'entrata tra Comuni e Gestore in base ai costi da questi dichiarati, vi è un eccesso non ammissibile a tariffa per il Gestore che non trova copertura nel PEF di €218.330,17.

Tabella 20. Entrate tariffarie e coefficienti derivate dall'applicazione del MTR

	2020
Entrate tariffarie (T _a) gestore	31.867.239,44
Entrate tariffarie anno precedente (T _{a-1}) gestore	31.123.593,91
Rapporto T _a / T _{a-1} ambito	1,079
Limite di crescita ambito (1+ ρ _a) ambito	1,016
Entrate tariffarie ammissibili gestore	31.648.909,27
Eccesso	218.330,17

Per il 2021 l'applicazione del MTR verrà rivalutata una volta che saranno disponibili dati definitivi per il 2019.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Per l'individuazione dei parametri sotto il controllo dell'Ente di Governo, ci si è avvalsi di una griglia di valutazione che attribuisce ai diversi parametri di efficacia ed efficienza un giudizio graduato in 6 livelli (da "molto elevato" a "molto insoddisfacente"). I parametri b , ω e γ sono stati conseguentemente definiti attribuendo il valore più favorevole al gestore nel caso in cui il giudizio relativo sia positivo e quello meno favorevole nel caso di giudizio negativo, e interpolando linearmente i valori intermedi.

Riguardo i fattori di conguaglio per AcegasApsAmga (Tabella 21):

- γ_1 : essendo la raccolta differenziata in linea con la media nazionale, si è ritenuto che il raggiungimento degli obiettivi sia in linea con la media nazionale e pertanto "normale";
- γ_2 : nel valutare la performance riutilizzo/riciclo si è ritenuto che gli sforzi per il recupero di energia compensino i non eccellenti livelli di raccolta differenziata e si è pertanto valutata la performance come "normale";
- γ_3 : il grado di soddisfazione degli utenti è stato valutato "elevato" in base alle risultanze delle indagini di *customer satisfaction* svolte dal Gestore (cfr. 3.1.2.2), al limitato numero di reclami (3 nel 2019) e al rapporto instaurato con il Comune di Trieste;

Tabella 21. Valutazione dei componenti di conguaglio

		Valutazione		Valori attribuiti	
		2018	2019	2020	2021
γ_1	Valutazione raggiungimento obiettivi RD	normale	normale	-0,14	-0,14
γ_2	Valutazione performance riutilizzo/riciclo	normale	normale	-0,10	-0,10
γ_3	Grado soddisfazione utenti	elevato	elevato	-0,02	-0,02
γ				-0,25	-0,25

Per il parametro r , il periodo di suddivisione dei conguagli, si è scelto il massimo ammissibile di 4 anni, visto che le valutazioni intervengono "ex post" e spostando in avanti il recupero visto che si è superato il price-cap, ovvero il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie (cfr. 4.4).

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

I fattori di sharing sono stati valorizzati tenendo conto dell'impegno che il gestore ha profuso per ottenere i ricavi, oltre le cessioni al CONAI. Il conferimento di materiali a operatori di mercato denota infatti uno sforzo ulteriore sia per l'impegno nell'economia circolare (coefficiente b , valori

ammissibili da 0,3 a 0,6) che nell'impegno profuso nella raccolta differenziata (coefficiente ω , valori ammissibili da 0,1 a 0,4).

Per quanto riguarda AcegasApsAmga, visti i ricavi presentati nella Tabella 18, per il fattore di profit sharing si è effettuata la seguente valutazione:

Tabella 22. Valutazione dei componenti di profit sharing

		Valutazione		Valori attribuiti	
		2018	2019	2020	2021
b	Impegno nell'economia circolare	normale	normale	0,42	0,42
ω	Impegno profuso nella raccolta differenziata	normale	normale	0,22	0,22

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

Non sono stati quantificati ulteriori parametri.